

COMUNE DI ANTILLO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 35 del 20/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Antillo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 20/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025...	11
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	17
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	17
INDEBITAMENTO.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI.....	22



PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 03/11/2021:

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2023 con delibera n. 38, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Antillo registra una popolazione al 01/01/2022, di n. 807 abitanti.

- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 290.533,40, per il quale il Consiglio Comunale con delibera n. 42 del 27/10/2022 ha definito un piano di rientro in n. 5 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 58.106,68.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, **non ha** effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di accantonato/vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 27/10/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/10/2022 con verbale n. 25.

La gestione dell'anno 2021 (*il rendiconto per l'anno 2022 non è stato ancora deliberato*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 365.656,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 30.639,00
b) Fondi accantonati	€ 625.551,36
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 290.533,40

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2021 (*il rendiconto anno 2022 non è stato ancora deliberato*) è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- ripianto negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 42 del 27/10/2022 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 27/10/2022 con verbale n. 26 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 5 (CINQUE) esercizi a quote annuali costanti di euro 58.106,68.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2021, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 350.525,07	€ 545.238,90	€ 813.738,61
di cui cassa vincolata	€ 219.450,59	€ 64.896,38	€ 64.896,38
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.000,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 271.096,53	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 554.725,78	€ 583.965,78	€ 583.852,78	€ 583.852,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 947.755,29	€ 894.758,47	€ 714.933,48	€ 704.761,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 185.539,94	€ 234.804,75	€ 202.167,49	€ 207.688,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.169.679,32	€ 1.982.068,18	€ 500.768,93	€ 487.248,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 13.365.806,86	€ 12.925.595,18	€ 11.131.742,68	€ 11.113.551,96

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 58.106,68	€ 58.106,68	€ 58.106,68	€ 58.106,68
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.561.686,50	€ 1.508.675,65	€ 1.290.871,59	€ 1.280.699,59
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.474.275,85	€ 2.082.066,18	€ 500.768,93	€ 487.248,93
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Rimborsio di prestiti	€ 141.737,83	€ 146.746,67	€ 151.995,48	€ 157.496,75
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 13.365.806,86	€ 12.925.595,18	€ 11.131.742,68	€ 11.113.551,95

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente non ha applicato il FPV al Bilancio di previsione.

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione, la Sezione delle Autonomie ha pure più volte evidenziato (cfr., in particolare, deliberazioni n. 4/SEZAUT/2015 e n. 9/SEZAUT/2016) che il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatica e ciò rende necessario che lo stesso sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto**, nell'esercizio in corso, anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL attivato negli esercizi 2015 e 2020.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		813.738,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(*)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	58.106,68	58.106,68	58.106,68	58.106,68
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.713.529,00	1.713.529,00	1.500.973,75	1.496.303,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.508.675,65	1.508.675,65	1.290.871,59	1.280.699,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	146.748,67	146.748,67	151.995,48	157.496,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Uffizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4 00-5 00-6 00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽¹⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente non sono destinate a spese in conto capitale.

Le entrate in conto capitale non sono destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2023 comprende la cassa vincolata per euro 64.896,38.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONIVerifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 34 del 20/03/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP agli interventi PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 103.897,00	€ 121.137,00	€ 121.024,00	€ 121.024,00
<i>FCDE competenza</i>				
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 44.177,00	€ 56.110,66	€ 56.058,32	€ 56.058,32

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 121.137,00, con un aumento di euro 17.240,00 rispetto alle previsioni definitive.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 24 in data 09/02/2023 la somma di euro 500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00 (zero,00).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	13.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.500,00	24.500,00	24.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01 01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E 3 01 02.01.000)	€ 144.265,28	€ 145.315,28	€ 141.315,28	€ 141.315,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 21.926,16	€ 26.206,34	€ 26.206,34	€ 26.206,34
Percentuale fondo (%)	15,20%	18,03%	18,54%	18,54%



L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 17/01/2023, ha determinato le tariffe a copertura dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale		€ 3.875,89	€ 13.000,00		€ 9.000,00		€ 9.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
2022 (assestato)	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
2023	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
2024	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
2025	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ -	€ 552.284,33	€ 535.926,32	€ 535.926,32
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	€ 59.487,00	€ 56.737,00	€ 56.737,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ -	€ 614.421,73	€ 427.283,74	€ 417.111,74
104 Trasferimenti correnti	€ -	€ 83.695,20	€ 90.806,65	€ 90.806,65
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ 48.724,02	€ 43.266,29	€ 43.266,29
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 1.820,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
110 Altre spese correnti	€ -	€ 148.243,37	€ 135.751,59	€ 135.751,59
Totale	€ 0,00	€ 1.508.675,65	€ 1.290.871,59	€ 1.280.699,59

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	€ 51.989,15	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 69.989,15	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00

Spese di personale

Si dà atto che la spesa di personale 2008, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562, L. 296/2006, è pari ad € 722.811,96; l'ente, pertanto, rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale, considerato che il costo potenziale della dotazione organica (comprensivo di posti occupati e posti vacanti) è pari ad € 671.478,28 e che il costo del personale, come da ultimo rendiconto approvato, è pari ad € 461.485,52.

Con delibera di G.M. n. 26 del 14/02/2023, il Comune di Antillo, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D. Lgs. n. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero.

L'Ente rinvia alla stesura della sezione 3.3 del PIAO, l'individuazione nel dettaglio dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, va ricordato che la spesa per le nuove assunzioni deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali definiti in modo nuovo dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17/3/2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e s.m.i. sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei comuni.

Le nuove regole fissano dei valori soglia per fascia

demografica da calcolare come incidenza della spesa del personale sulle le entrate correnti, al netto del Fede. In base al nuovo sistema, ormai a regime, la capacità assunzionale dell'ente locale non è calcolata in ragione del turn over bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale: fermo restando il principio secondo cui l'aggregato "spesa di personale" non può superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (per gli enti non già soggetti al patto di stabilità), ciascun comune – indipendentemente dagli spazi di spesa che annualmente si liberano in funzione delle cessazioni – può procedere ad assunzioni di personale, entro limiti definiti in modo più stringente in base alla soglia di collocazione del singolo ente locale in una tabella predisposta dal legislatore che raggruppa gli enti in 3 categorie.

Il comune di Antillo, in base alla popolazione, si colloca nella fascia a), comprendente i comuni con meno di 1000 abitanti che devono rispettare il valore soglia del 29,50% (Tab. 1 di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 17/03/2020). Il parametro effettivo del Comune di Antillo è pari al 37,45 % risultando superiore al valore soglia di riferimento configurandosi come un **ente non virtuoso** ai sensi del D.M. 17.3.2020.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del sopracitato decreto, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 , adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. Nello specifico, la tabella 3 inserita all'art. 6, comma 1, del D.M. 17/03/2020, per i comuni di fascia a), stabilisce detto valore soglia di rientro al 33,50.

Alla luce delle considerazioni che precedono, per valutare la sostenibilità e l'ammissibilità di nuove assunzioni di personale, occorre fare un'analisi di lungo periodo e tenere conto delle cessazioni intervenute nell'anno 2022 e di quelle programmate dal 2023 al 2025 (anno di riferimento per rientrare nel parametro di legge).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025, l'importo massimo è quantificato in euro **21.229,45**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.082.066,18;
- per il 2024 ad euro 500.768,93;
- per il 2025 ad euro 487.248,93;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde/non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente la verifica del cronoprogramma di ogni intervento rispetto le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

FONDIE ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 4.808,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 4.808,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.808,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e corrisponde allo 0,21 per cento delle spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 82.371,00 per l'anno 2023;
- euro 82.318,66 per l'anno 2024;
- euro 82.318,66 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente **ha utilizzato** il metodo di calcolo ordinario (art. 107).

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 82.371,00	€ 82.318,66	€ 82.318,66

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso e spese legali	€ 7.000,00		€ 7.000,00		€ 7.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.016,22		€ 1.016,22		€ 1.016,22	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 12.259,00					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente soddisfa le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC.

Di seguito vengono riportate le modalità di calcolo utilizzate:

- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 614.421,73 (macro aggregato 103);
- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 369.233,00 finanziate da entrate a natura vincolata;
- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette € 245.188,73 (macro aggregato 103)

Riscontrato che nella piattaforma crediti commerciali risulta:

- Stock del debito al 31/12/2021 € 975.731,17;
- Stock del debito al 31/12/2022 € 1.005.000,00;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 € 917.794,56;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 73 gg.

Rilevato, che:

- l'Ente non ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 poiché detta grandezza finanziaria non si è ridotta;
- presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, (73 gg) calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- Le spese destinate all'acquisto di beni e servizi presenti oggi nel bilancio di previsione 2022 sono pari ad €. 245.188,73;
- la percentuale di accantonamento è pari al 5 % delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette;

L'Ente, con delibera di G.M. n.34 del 27/02/2023 ha quantificato in euro 12.259,44 l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2023;

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863). Nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 risulta accantonato un importo di euro 13.396,04 quale fondo garanzia debiti commerciali

Si invita l'Ente a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le opportune misure correttive al fine del rispetto dei tempi di pagamento e della riduzione del proprio stock di debito commerciale.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 35.588,920
Fondo indennità di fine mandato	€ 5.822,510
Fondo perdite società partecipate	€ 1.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'**indebitamento rispetta/non rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Di seguito il dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2023-2025.

TIPOLOGIA	IMPORTO
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
Per esproprio di terreni e fabbricati	€ 100.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.276.260,65	1.145.396,62	1.003.658,79	956.912,12	804.916,64
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	130.864,03	141.737,83	146.746,67	151.995,48	157.496,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.145.396,62	1.003.658,79	956.912,12	804.916,64	647.419,89
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

N.B. i dati non comprendono il FAL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	54.731,67	53.041,76	47.824,29	42.366,29	42.366,29
Quota capitale	131.147,81	141.737,83	146.746,67	151.995,48	157.496,75
Totale fine anno	185.879,48	194.779,59	194.570,96	194.361,77	199.863,04

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	54.731,04	51.161,04	47.824,02	42.366,29	42.366,29
Entrate correnti	1.291.579,61	1.246.449,59	1.713.529,00	1.500.973,75	1.496.303,02
% su entrate correnti	4,24%	4,10%	2,79%	2,82%	2,83%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento .

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico dà atto che l'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con. delibera C.C. n. 52 del 28/12/2022.

Gli enti partecipati e le quote di partecipazione sono indicati nel prospetto seguente:

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE
Peloritani Spa	1,66%
A.T.O. 4 Me Spa in Liquidazione	1,32%
SO.GE.PAT. Srl in liquidazione	0,25%
Distretto Turistico Taormina Etna Scarl	0,79%
S.R.R. Messina	0,20%
Taormina Peloritani Terra dei Miti	1,92%

L'Organo di Revisione invita l'Ente a:

- Monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- Verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di Controllo;
- Inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti copia delle delibere del Consiglio Comunale aventi ad oggetto rapporti con le partecipate;
- A dare maggiore evidenza delle attività svolte e degli obiettivi conseguiti rispetto al piano adottato per l'anno precedente.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di Revisione **invita** l'Ente ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 nonostante l'esiguità delle percentuali di partecipazione.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Con la piattaforma "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alla PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, il Comune di Antillo ha presentato domanda di ammissione per i seguenti avvisi, i cui decreti di finanziamento sono stati emessi:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione appIO";

- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali";
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione pagoPA".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi
